

ANNO IV n° 2
Novembre 2010

REDAZIONE: *Direttore* – Federico Rizzo *Vice* – Alberto Macca e Marco Rovelli
Presidente sezionale – Enrico Mauri *Vice* – Alessandro Grassi

I "GEMELLI" MONZESI A SPORTILIA!

Dopo un'estate di preparativi (logistici, mentali!?!?!, atletici) eccoci pronti per affrontare l'avventura del raduno CAI (Commissione Arbitri Interregionale), primo livello nazionale nella carriera arbitrale.

E così partiamo insieme ad altri due colleghi di sezioni limitrofe, con destinazione..... CRA Lombardia! Ebbene sì, come un gruppo che si rispetti, con i colleghi lombardi abbiamo deciso di arrivare a Sportilia (la vera destinazione finale del nostro viaggio e meta del raduno) tutti insieme, pertanto ecco la prima sosta per ripartire, con destinazione Parma. In autogrill ci troviamo con pressoché tutti gli altri colleghi delle sezioni lombarde pronti per raggiungere quello che è ormai l'appuntamento fisso dei raduni nazionali, dalla CAN A alla CAI, Sportilia!

Giunti a destinazione senza difficoltà, ecco che si respira già aria di alto livello (in tutti i sensi, anche perché siamo quasi a 1000 metri di altitudine) ed ecco pronto ad accoglierci un clima meteorologico molto più da raduno di metà campionato che da Settembre appena iniziato...

Dopo aver preso possesso della nostra camera da quattro (che sembra più una camerata!) ecco subito sbrigare le prime formalità: compilazione del foglio notizie, ritiro del badge, fotografia e visite mediche.

Tutti in sala da pranzo per il primo pasto e poi ecco una bella corsetta verso il magazzino: ritiro di tutto il materiale Diadora da utilizzare durante la stagione, prima di andare in aula e dare il via ufficiale ai tre giorni di raduno. Si inizia con la presentazione della commissione guidata da Carlo Pacifici, che ci illustra il programma dei lavori; al termine della riunione, seduta atletica divisi in vari gruppi seguiti dai preparatori atletici che ci seguiranno per tutto il campionato. Logicamente siamo stati accompagnati da un'abbondante acquazzone e una temperatura invernale... Che freddo!

Rientrati nella sede, dopo una rigenerante doccia bollente, ecco per tutti i temuti quiz tecnici, guidati dai componenti del settore tecnico Vincenzo Fiorenza e Antonino Zampaglione. La serata poi trascorreva con la consueta cena, seguita dai colloqui individuali per i secondi anni, prima di dare il via a partite di poker e Texas hold'em per stemperare la tensione in vista dei test atletici del giorno successivo.

Ricaricate le pile, la sveglia del giorno successivo era scaglionata in base ai gruppi di effettuazione dei test atletici in ordine alfabetico (per fortuna i nostri cognomi erano nei gruppi finali...). L'accoglienza al campo era però uguale per tutti.

Tanto per cambiare... Pioggia! Dopo l'espletamento dei test atletici (sostenuti ovviamente con la modalità yo-yo e limite di 17.3), eccoci tornare in condizioni precarie a pranzo, il pasto più atteso dei tre giorni!

Fortunatamente, quest'anno, a Sportilia si mangia decisamente bene... E allora vai con il bis di primi e secondi! Un veloce caffè e poi pronti per una no-stop fino al giorno successivo di interventi in aula.

Prima, però, la consueta foto di rito nell'anfiteatro di Sportilia con tutto l'organico CAI (quest'anno siamo in 153, provenienti da ogni regione d'Italia!) e con la Commissione al completo.

A seguire, un intenso e interessantissimo intervento del Presidente Carlo Pacifici, che ha sottolineato l'importanza di questa Commissione nel palcoscenico degli Organi Nazionali. Essere alla CAI è un privilegio che in pochi hanno la fortuna di vivere, ma questo è solamente un passaggio intermedio, un inizio di una scalata che, statisticamente, porterà almeno 2 arbitri ai massimi livelli nazionali. E tutti si augurano (almeno noi) che siano Oggioni e Serani!!!

La peculiarità dell'arbitro CAI è che deve saper essere "camaleontico", cioè capace di adattarsi a mille situazioni e realtà diverse, dovendo dirigere gare in regioni e contesti completamente differenti, dalle remote alpi trentine all'estrema punta meridionale della Sicilia.

Dopo l'intervento di Pacifici, i componenti Farneti ed il lombardo Pizzi hanno tenuto un coinvolgente intervento sull'autostima e sulle motivazioni dell'arbitro, che ognuno di noi può e deve trovare ogni giorno per vivere al meglio un'avventura come quella della CAI. Un'avventura breve, ma intensa, che può vivere alti e bassi, ma che ci deve sempre trovare convinti e motivati, consapevoli delle nostre potenzialità e degli stimoli che un contesto come quello della Commissione Arbitri Interregionale può dare ad ognuno di noi. Un intervento decisamente interessante ed innovativo, che ha colto l'interesse di tutta la platea, indistintamente. Quando per mezzogiorno, in un'aula con più di 150 persone, non si sente volare una mosca... Beh, allora l'intervento deve essere stato decisamente appassionante.

A seguire, un altrettanto importante intervento del componente Ramicone, sul rapporto con gli Assistenti Arbitrali e sulle disposizioni che andranno date ogni Domenica, sempre più uniformi per tutti gli Organi nazionali, dalla CAN A



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

Rosso e Giallo



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

SEZIONE AIA MONZA "RINALDO BARACCHETTI"

alla CAI. Come sempre, Ramicone ha saputo insegnare e divertire allo stesso tempo, rendendo l'intervento contemporaneamente stimolante e dilettevole, cosa non comune quando si parla di aspetti tecnici come questi.

Finale di giornata a cura del Settore Tecnico, che, dopo aver illustrato la Circolare 1/2010 riguardante le modifiche al regolamento apportate dall'IFAB, ha concluso con una simpatica presentazione sull'origine e sui primi utilizzi dei cartellini giallo e rosso, ispirati dai colori dei comunissimi semafori ed "inventati" dall'inglese Aston nel 1966.

Serata impegnata per i ragazzi al primo anno nell'Organico, con i colloqui individuali, e poi, stanchi morti, tutti a nanna per arrivare freschi e riposati all'ultimo giorno di raduno.

Intervento dei componenti Caprini e Preziosi sul rapporto con gli assistenti e sul briefing pre-gara, aspetto da curare minuziosamente per poter arrivare preparati ad ogni eventualità ed impreveduto possa accadere nel corso dei 90'.

Non meno interessante l'intervento del componente Felicani, responsabile degli osservatori, che ha parlato del rapporto tra AE ed OA a fine gara.

A conclusione del raduno, la visita e i relativi interventi del Presidente della CAN D, Tarcisio Serena, e dell'AIA, Marcello Nicchi, che hanno ribadito come nella nostra Associazione si cerchi sempre più di parlare la stessa "lingua" dalla CAI alla CAN A. Quest'ultima parte di raduno è stata vissuta insieme, nell'aula magna di Sportilia, da arbitri ed osservatori, per cercare quell'uniformità ed unità d'intenti necessaria a far crescere nel miglior modo possibile una commissione di fondamentale importanza come è la CAI.

Un veloce pranzo e poi via, ognuno riparte per tornare nella propria regione, per tornare a casa, ma soprattutto per portare nelle proprie Sezioni, per condividere con i propri associati, un'esperienza meravigliosa ed indimenticabile come quella vissuta a Sportilia!

E anche noi abbiamo voluto scrivere insieme quest'articolo, per provare a farvi rivivere, almeno in parte, le emozioni e le sensazioni che questi 3 giorni nella "Capitale" degli arbitri ci hanno regalato.

-di Davide Oggioni & Simone Serani

Ed eccoci ad un'intervista in puro stile "Tene".

I protagonisti sono i nostri due AE di punta Davide Oggioni e Simone Serani, arbitri a disposizione della CAI

1. Nome **Davide**
2. Cognome **Oggioni**
3. Data di nascita **10 luglio 1984**
4. Segno zodiacale **Cancro**
5. Situazione sentimentale **Single**
6. Colore preferito **Blu**
7. Anni di tessera **8, dal 2003**
8. Attività extra-arbitrale **Studente e altre occupazioni saltuarie in particolare in ambienti sportivi quali Formula 1, MotoGP, superbike...**
9. Chi è il tuo modello di arbitro? **Ce n'è tanti, se dicessi Rosetti e Rizzoli sarebbe troppo facile. Molto positiva l'impressione dei nuovi che si stanno affermando tra i quali dico Damato e Gervasoni**
10. Due parole per definire l'arbitraggio **Esperienza indescrivibile**
11. Sei mai stato oggetto di episodi di violenza in campo? **No, per ora assolutamente no (se succede so chi me l'ha mandata...)**
12. Del Piero o Totti? **Del Piero**
13. Balotelli o Cassano? **Tutti e due**
14. Collina o Rizzoli? **Rizzoli**
15. Mare o montagna? **Mare**
16. Allenarsi o dormire in poltrona? **Dormire non dormo, quindi per esclusione allenarsi!**
17. Mangiare leggero o strafogarsi a tavola? **Dipende dalle occasioni... Di certo non digiunare!**
18. Piatto preferito **Eh ci sarebbe da scriverne per una pagina intera... Onestamente adoro tutta la cucina italiana...**
19. Bevanda preferita **Coca cola**
20. Un episodio curioso che ti è capitato in partita (breve, mi raccomando) **Qualche anno fa essersi reso conto soltanto durante la compilazione del rapportino ammoniti/espulsi di quali fossero la squadra ospitante e quella ospitata (mi raccomando, scrivetevi i colori delle maglie sul taccuino)...**
21. Il tuo motto **Crederci sempre, mollare mai!**
22. La tua arma vincente in campo **Serenità in ogni momento**



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

Rosso e Giallo



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

SEZIONE AIA MONZA "RINALDO BARACCHETTI"

23. Il tuo tallone d'Achille in campo **Diciamo che mi hanno detto spesso che faccio molto giocare e cerco troppo spesso il vantaggio**
24. Il tuo proposito per questa stagione sportiva **Ripetere la stagione scorsa ;-)**
25. Un invito per i colleghi più giovani **Divertitevi prima di tutto e sappiate che nessuno vi regala nulla: mettetecela tutta fin da ora per non dire poi "Se ci avessi provato..."**

Ed eccoci alle risposte dell'altro "gemello".

26. Nome **Simone**
27. Cognome **Serani**
28. Data di nascita **10 Aprile 1988.. Cos'è quella faccia, non ci credete???**
29. Segno zodiacale **Ariete**
30. Situazione sentimentale **Felicemente fidanzato!**
31. Colore preferito **Niente colori, sono un amante del retrò... Adoro il Bianco&Nero, specie se a strisce verticali!!!**
32. Anni di tessera **14 e non sentirli!**
33. Attività extra-arbitrale **Project Manager presso una multinazionale del settore energia e trasporti**
34. Chi è il tuo modello di arbitro? **Ho sempre ammirato ed apprezzato lo stile calmo e pacato di Stefano Braschi. Chi non è più giovanissimo se lo ricorda bene...**
35. Due parole per definire l'arbitraggio **Impegno, divertimento e passione... Oops, sono 3 parole!**
36. Sei mai stato oggetto di episodi di violenza in campo? **Sì. O forse era solo uno spettatore che ha lanciato la monetina troppo lontano per fare testa o croce...**
37. Del Piero o Totti? **Ma che domanda è? 😊 Ovviamente Alex!**
38. Balotelli o Cassano? **Si può rispondere NESSUNO dei due?**
39. Collina o Rizzoli? **Rizzoli. Spero comunque che Collina, leggendo quest'intervista, non si offenda. So che è un assiduo lettore di Rosso e Giallo...**
40. Mare o montagna? **Vedremo nella prossima designazione 😊**
41. Allenarsi o dormire in poltrona? **Allenarsi, possibilmente in compagnia!**
42. Mangiare leggero o strafogarsi a tavola? **Chi mi conosce lo sa, a tavola mangio pochissimo.. 😊**
43. Piatto preferito **"Lu Panpepato". Per chi non sa cosa sia, se lo cerchi su google!**
44. Bevanda preferita **Adoro il succo di malto e luppolo, leggermente fermentato 😊**
45. Un episodio curioso che ti è capitato in partita (breve, mi raccomando) **Non sapete cosa si prova ad ammonire qualcuno per proteste e rendersi conto solo quando si sta allontanando dal terreno di gioco che avevate messo il cartellino rosso dove di solito tenevate quello giallo...**
46. Il tuo motto **Godiamoci la vita...**
47. La tua arma vincente in campo **Sarà la rapidità? La brillantezza nelle ripartenze? O forse è più probabile che sia la grinta con cui scendo in campo!**
48. Il tuo tallone d'Achille in campo **Vedi sopra (grinta esclusa).**
49. Il tuo proposito per questa stagione sportiva **Di girare l'Italia e divertirmi ogni Domenica di più!**
50. Un invito per i colleghi più giovani **Mettetecela tutta. Impegnatevi sempre e non mollate mai, anche di fronte a mille difficoltà che potrete incontrare lungo il vostro cammino. E ricordatevi sempre che l'arbitraggio deve essere sempre un divertimento!**

Grazie per le divertenti risposte e un immenso in bocca al lupo ai "gemelli del ...fischietto"!!!

FUTSAL CAN 5

Dal 12 al 15 settembre appena trascorsi, ho avuto l'opportunità di partecipare al mio quinto raduno nazionale dedicato ad arbitri di Calcio a 5. Luogo di incontro il centro federale di Sportilia; l'idea di frequentare lo stesso ambiente dove qualche settimana prima si sono radunati gli arbitri della Top Class del calcio a 11 è decisamente stimolante. Inoltre si tratta di un'opportunità molto piacevole per stare insieme ai colleghi delle altre regioni e per approfondire le novità regolamentari. Ultimo, ma non ultimo, il raduno pre-campionato rappresenta il vero nastro di partenza della stagione agonistica entrante: per arbitrare si devono passare quiz tecnici e test atletici. Le giornate sono molto intense e prevedono allenamenti svolti sotto la guida di preparatori atletici federali che danno le linee guida su come allenarsi



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

Rosso e Giallo



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

SEZIONE AIA MONZA "RINALDO BARACCHETTI"

durante la stagione, nel pre gara e nel post gara. Numerose sono anche le ore di aula durante le quali viene sviscerato il regolamento anche grazie all'utilizzo di supporto audio visivo. Vengono fornite anche le principali direttive per cercare di garantire la necessaria uniformità arbitrale sui campi di futsal di tutta Italia. Quest'anno il raduno si è svolto a ridosso del campionato; ecco che allora la Commissione arbitrale (che quest'anno ha per la prima volta quale Commissario Massimo Cumbo, che avvicenda Andrea Lastrucci) ha potuto sfruttare l'occasione per consegnare personalmente, ad uno ad uno, le prime designazioni. Un momento di grande pathos. In conclusione, il movimento del calcio a 5 in Italia è davvero cresciuto molto e la professionalità che offre la Commissione e che viene richiesta a noi arbitri ne è la conseguenza. Chi desidera trovare soddisfazioni e stimoli nuovi in questo ambiente, stia sicuro che non resterà deluso.

- di Marco Delbue

ANCORA UN PO' DI CALCIO A CINQUE

5/10/2007 RENATESE - COSIO VALTELLINO SERIE D girone D. Che dire...riparte da qui la mia storia con il calcio a cinque regionale, un storia che per ragioni lavorative ero stato costretto ad accantonare, ripromettendomi sempre però di poter continuare a scriverla. Si perché il calcio a cinque, a mio parere, o ti entusiasma incredibilmente apprezzandone sempre più gara dopo gara le sue particolarità, oppure non ti attira minimamente perché continui ad essere del parere di trovarti davanti ad una specie di calcio con alcune regole diverse dal calcio a undici ed un campo più piccolo, dove vi giocano persone che solitamente non hanno avuto fortuna nel vero mondo del football. A chiunque la pensasse così posso consigliare, anche solo per una volta, di andare ad assistere ad una gara di serie C1 regionale, dove vedrà già impegnati due arbitri insieme, oppure di andare a vedere una gara di serie B nazionale con il doppio arbitro più il cronometrista, in modo da poter comprendere quali sono le difficoltà e le bellezze di questa disciplina, sia per un giocatore che per un arbitro. Di sicuro dirigere una gara non è una passeggiata, il gioco si svolge molto più velocemente rispetto al calcio a undici, non ci si può distrarre un istante, le azioni spesso sono rapide ed i contropiedi in una gara piuttosto numerosi. Il nostro movimento in Lombardia si è notevolmente incrementato negli ultimi 5-6 anni, le squadre sono aumentate e migliorate, con la conseguenza che anche arbitri e designatori hanno dovuto adeguarsi a questo cambiamento. Se i direttori di gara a livello regionale sono cresciuti lo devono sicuramente all'attuale vicepresidente CRA Francesco Carrieri, il quale con la sua bravura, professionalità e pazienza è riuscito a creare e formare un "vero" gruppo di arbitri seguendo ciascuno di noi costantemente nella propria maturazione tecnico-tattica. A mio giudizio puntare sulla creazione di un vero gruppo di arbitri di calcio a cinque è stata da sempre la carta vincente, è davvero importante quando si fanno delle gare in coppia, magari con trasferte medio-lunghe, cercare di instaurare fin da subito con il collega un buon dialogo, in modo da potersi con più libertà consigliare e confrontare circa i vari accadimenti e situazioni di una gara. E' sempre piacevole poi ritrovarsi ai raduni di inizio o metà campionato e salutare tutti, ricordando magari vari aneddoti occorsi durante qualche gara diretta insieme. Queste sono davvero le cose che rimangono dentro ad un arbitro, perché oltre a dirigere una gara avere la possibilità di conoscere nuove persone non solo dal punto di vista arbitrale ma anche dal lato umano, non ha veramente eguali. Proprio per questo io alla mia età (32 anni) provo ancora piacere nell'andare ad arbitrare, ho ancora una forte emozione nello stare in campo che mi accompagna da sempre, ma posso garantirvi che con il calcio a cinque ho scoperto ancor di più quanto sia stimolante, importante e formativo accostarsi a questa disciplina. Spero in queste poche righe di essere riuscito a trasmettervi un po' della mia passione per questa disciplina e spero vivamente di potervi incontrare al prossimo raduno CRA insieme ai nostri colleghi della sezione di Monza. Buon calcio a 5 a tutti!

-di Urbano Tangi

VITA SEZIONALE

IL PRESIDENTE A CASERTA

Per il secondo anno consecutivo, il Presidente Marcello Nicchi e il Comitato Nazionale hanno radunato tutti i Presidenti delle 212 sezioni di Italia per fare il punto della situazione sulla nostra Associazione. Per l'occasione la location scelta è stata l'hotel Crowne Plaza di Caserta che ci ha caldamente ospitato durante una due giorni di lavoro e svago.

Si è iniziato con un rapido giro delle meravigliose stanze della Reggia di Caserta, mirabile opera del genio vanvitelliano e Patrimonio dell'Unesco. Grazie alla simpatica guida di un collega della sezione di Caserta (esperto conoscitore di vita, morte e miracoli della Casertana, dei suoi calciatori e dirigenti) abbiamo potuto apprezzare la bellezza e la ricchezza dell'antica reggia dei Borboni. Purtroppo non c'è stato il tempo per visitare gli altrettanto spettacolari giardini della reggia perché finito il tour siamo dovuti rientrare in albergo per tuffarci nella prima riunione di benvenuto tenuta dal Presidente Nicchi. E subito una piacevole sorpresa: la consegna degli attestati di benemerenzza a tutte le sezioni più

SEZIONE AIA MONZA "RINALDO BARACCHETTI"

virtuose dal punto di vista gestionale e amministrativo...e indovinate un po' tra le dieci sezioni premiate, un attestato è stato consegnato dal Responsabile del SIN Antonio Zappi e dal Responsabile del Settore Tecnico Alfredo Trentalange alla nostra amata sezione; un applauso meritato ad Alessandro, Lorenzo e a tutto il Collegio dei Revisori per il fantastico lavoro svolto!

Dopo la cena di gala in cui abbiamo potuto gustare le specialità campane, si è fatto tardi chiacchierando con gli altri Presidenti di Sezione e con i componenti del Comitato Nazionale, raccontando simpatici aneddoti relativi ai colleghi più "indisciplinati".

La mattina seguente sveglia presto e subito in aula, dove, alla presenza di tutti gli Organi Tecnici Nazionali si è parlato di tanti argomenti, tra cui spiccano la bozza del nuovo statuto federale preparata dall'AIA, i risultati dell'osservatorio per le violenze contro gli arbitri, il materiale predisposto dal Settore Tecnico per Corso Arbitri e Lezioni Tecniche, gli annosi problemi dei rimborsi e delle tessere federali.

Sono state anche consegnate le medaglie agli Over 50 (di tessera, of course) e i premi nazionali assegnati nelle passate stagioni sportive e non ancora fisicamente distribuiti.

Tanta carne al fuoco è stata presentata dal Presidente Nicchi e dai componenti: alcune cose sono già state fatte, altre devono essere ancora finalizzate per poter creare un'associazione sempre più unita, solida e autonoma.

Una nota di colore a chiudere la due giorni in terra campana: sul volo di ritorno a Linate si sono vissuti attimi di panico prima della partenza: a due coppie di viaggiatori erano stati assegnati gli stessi posti! Dopo l'iniziale stupore lo Stewart ha scoperto l'arcano: due passeggeri erano saliti sull'aereo sbagliato, la loro destinazione era Malpensa!

-di Enrico Mauri

VISITA CRA

Nella lezione tecnica di Lunedì 25 Ottobre, come molti di voi sapranno, abbiamo avuto il piacere di ospitare, come ogni anno di questi tempi, il Presidente del CRA Lombardia Alberto Zaroli. Nel corso di questa lezione, Alberto ci ha intrattenuto mostrando innanzitutto le cifre riguardanti i cambiamenti, molto positivi come anche lui stesso ha sottolineato, nei numeri di nuove immissioni e di passaggi di categoria in Lombardia. Ha premiato in questo senso anche la nostra sezione, che ha registrato un altissimo numero di iscritti al nuovo corso arbitri, grazie soprattutto al prezioso lavoro di reclutamento, per il quale il plauso va a Davide Marelli e a tutti gli associati che hanno fattivamente collaborato con il loro personale contribuito. Ha poi voluto sottolineare la bontà del lavoro di alcuni arbitri della nostra sezione, tra cui i nuovi immessi nella categoria Promozione e i giovani arbitri – ancora a disposizione dell'OTS – che sono stati segnalati come promesse per il futuro della Sezione. Nella seconda parte della lezione, il Presidente ci ha voluto raccontare alcuni aneddoti – a volte divertenti – relativi a sue visioni, per farci capire una volta di più che cosa è meglio fare o non fare in campo al fine di vincere la nostra personalissima gara ogni Sabato o Domenica. Prima del congedo è stato lasciato spazio a domande e curiosità, spazio che come spesso accade non ha visto numerosi interventi, vista anche la tarda ora raggiunta, fatta esclusione per pochi ardimentosi che hanno sollevato qualche mugugno (di simpatia, of course) in parte della platea. Una serata comunque da ricordare in cui abbiamo potuto apprezzare l'abilità oratoria del nostro Presidente CRA e grazie alla quale siamo stati resi partecipi degli obiettivi raggiunti e dei nuovi progetti a livello regionale.

-di Fabio Benvadi

LA NOSTRA SQUADRA

Sulle ali dell'entusiasmo dello storico torneo di Seregno vinto dalla nostra compagine e con l'inserimento di nuove giovani forze continuano gli allenamenti della rappresentativa di calcio della sezione di Monza. Quindi è stata fatta una partita amichevole della quale ci aggiorna un nostro rappresentante che è andato a tenere alti i colori monzesi e ci manda delle simpatiche pagelle.

5 (2 Roselli, 2 Cattaneo, 1 De Benedittis) a 2 per una sezione di Monza (quasi) al completo contro una compagine del CSI. Per le prossime sfide inizieremo a pescare dalla Promozione...

TREMOLADA: 8. Una sicurezza tra i pali, miracoloso su 2 o 3 svarioni difensivi. Salva il risultato meritandosi il commento di santo: "Uè, tenemo nu purtier".

CAVALIERE: 6,5. Buona prestazione ma rimane un po' nascosto tra le linee difensive.

DONVITO: 5. Rifiuta con sprezzo la fascia da capitano, sostituito al secondo tempo per plebiscito dagli esasperati compagni. Evita il "non pervenuto" per la corsa.

SERANI: 7. Sacrifica diverse parti del corpo per la causa, perde mezzo punto per aver bestemmiato anche lo zio del biscugino di dio davanti a non-arbitri.

FIAMINGO: 5,5. Voto punitivo per aver giocato al di sotto delle proprie possibilità, deconcentrato causa verifica



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

Rosso e Giallo



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI

SEZIONE AIA MONZA "RINALDO BARACCHETTI"

d'inglese.

MAGGIO: 5,5. Lancia via la maglia quando realizza di dover partire panchina, si riscatta parzialmente con una buona prestazione.

BEVERARI: 6. Entra portando maggior pressione alle linee offensive avversarie, guadagna mezzopunto per l'altruismo quando a fine partita si fa sostituire al posto di un compagno che si rifiuta di uscire e fa il 12esimo giocatore in campo...

VILLARA: 6,5 di fiducia. Prestazione buona, inaspettata nella fase di costruzione di gioco.

PASSONI: 7. L'uomo di sacrificio del centrocampo, è lui a catalizzare pestoni, calci, gomitate avversarie. L'unico di Monza, forse in tutta la storia, a prendere sovente le palle vaganti di testa.

GATTA: 6,5. Un felino a centrocampo. Non è vero ma volevo fare la battuta. Buona la fase offensiva, meno grintoso e sprintante del solito nella fase difensiva. Un assist e diverse palle gol per lui.

DE BENEDETTIS: 7. Un gol, una traversa e degli ottimi spunti per il più tamarro di Monza. Appesantito dal fisico da cuoco è un po' carente nello sprint, ma comunque un'ottima prestazione.

MALORGIO: 10. Per lo stupore di averlo visto davvero. Dieci sono anche gli euro che mi deve Oggi dopo aver scommesso che non sarebbe mai venuto...

ROSELLI: 8,1 (giusto per prendere più di Paride). Due gol, due assist e diversi spunti per il numero 7. guadagna un decimo di punto per aver cucito a mano la fascia di capitano, poi rifiutata da Donvito.

CATTANEO: 5. Dopo avermi chiamato nel pomeriggio e aver definito assolutamente "inutile" comprare delle scarpe a 6, si cambia tre volte le scarpe saltando il riscaldamento per poi sembrare una bambina al palaghiaccio. Evita il 4 per i due gol e l'assist, ma questo errore giovanile non glielo perdoniamo.

SANTO: subito. Due inaspettate azioni pericolose e un assist per la ballerina, i 68 anni non si notano nemmeno.

-di Andrea Roselli

CENA DI NATALE

In occasione del S. Natale 2010, il Consiglio Direttivo Sezionale ha il piacere di invitare tutti gli associati alla tradizionale Cena natalizia. Saremo ovviamente lieti di incontrarci, insieme alle persone a noi care, per poter condividere un momento di sincera ed affettuosa amicizia e scambiarsi gli auguri di Buone Feste.

La serata sarà inoltre l'occasione scelta dal Consiglio Direttivo per premiare i migliori Associati della passata stagione.

La Cena si terrà il giorno VENERDI' 17 Dicembre 2010, ore 20.30 presso il Ristorante "TRE RE" Viale M. Sabotino, 3 - COSTA LAMBRO DI CARATE BRIANZA (MB). Le iscrizioni alla cena avverranno compilando e facendo ritornare in Sezione entro e non oltre venerdì 3 Dicembre 2010 il coupon di adesione (inviato via e-mail a tutti gli associati insieme all'invito) insieme alla caparra di Euro 10,00 a persona (portandolo in Sezione il lunedì o il venerdì sera o via fax al nr.039.832708).

TALENTI

E' ripartito il progetto Talent e Mentor a livello regionale, visto i buoni risultati della scorsa stagione. Questo esperimento è stato ampliato dal Cra Lombardia anche per i giovani arbitri dell'OTP. Attualmente viviamo un magico momento con una nidia di arbitri validi e talentuosi che stanno continuando a crescere nel loro percorso di formazione. Purtroppo alla sezione di Monza sono stati destinati solo 2 posti per questo progetto (per non generare le invidie altrui) e la scelta del consiglio sezione è ricaduta su Fabio Cattaneo e Giuseppe Fiamingo. Ci auguriamo che possano trarre il meglio da quest'occasione e che possano portare anche ai loro colleghi i frutti di questa esperienza.

NAIA

Il corso arbitri è nel pieno dei lavori. Grazie alla buona volontà di molti giovani colleghi diretti nel progetto reclutamento da Davide Marelli abbiamo avuto un importante numero di iscritti al nuovo corso. Ora i cadetti sono alle prese con le dure lezioni in aula ed i primi esperimenti sul campo. Federico e Simone stanno temprando le nuove reclute a dovere cercando così di unire ai grandi numeri la più importante qualità.

CORRERE

Una delle grandi novità di questa stagione sportiva è rappresentata dalla doppia seduta di allenamento settimanale. Sono ben lontani i tempi che vedevano gli arbitri improvvisare la propria prestazione domenicale. Martedì e Giovedì sera in quel di Concorezzo si formano atleti. Il gruppo monzese in queste ultime stagioni si è moltiplicato a dismisura e gli allenamenti sono diventati momento di aggregazione decisivo per la crescita individuale e della sezione. Aumentare il numero di sedute di allenamento era diventata una necessità data dalla crescente richiesta della prestazione arbitrale e dalla voglia degli arbitri di superare se stessi e i compagni. Allora buon allenamento a tutti!